**I FATTORI DI LUNGA DURATA DEL MEDIOEVO**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
|  | **Alto Medioevo (476-1000, società feudale)** | **Basso Medioevo (1000-fine 1300, società urbana o comunale)** |
| **Politica** | * Universalismo:
* Papato
* Impero
* Particolarismo:
* Feudalesimo
* Vassallaggio
 | * Crisi dei sistemi universalistici:
* Papato →dal 1309 cattività avignonese
* Impero →monarchie nazionali, comuni
* Comuni →periodo d’oro è il 1200, fra Innocenzo III (1198-1216) e Bonifacio VIII (1294-1303) [Dante];

crisi nel 1300 con passaggio alla signoria [Petrarca e Boccaccio] |
| **Società** | Società trinitaria, gerarchizzata e immobile:* *Oratores* (clero)
* *Bellatores* (nobiltà)
* *Laboratores* (contadini)
 | Società mutevole e dinamica:* Nobiltà (proprietà terriera: ricchezza immobile)
* Clero
* Borghesia (ricchezza mobile: mercanti, artigiani, giuristi, professori universitari)
* Contadini e salariati
 |
| **Economia** | * Ruralizzazione della società

[(declino delle città, spostamento nelle campagne, riduzione dei terreni agricoli e ripresa del bosco]* Decremento demografico

economia silvo-pastorale* Centro produttivo: *curtis*
* Prodotto dominante: cereali
* Figura produttiva: contadini,

servi della gleba* Agricoltura di sussistenza
 | * Urbanesimo
* Incremento demografico
* Attività agricole (aumento della

produzione, rotazione triennale,economia monetariao di mercatonuovo aratro)* Attività commerciali
* Attività finanziarie
* Attività artigianali
* Libere professioni
* Attività salariate
 |
| **Cultura** | Centro culturale | Monastero | --Corte -città (scuole laiche, università) |
| Cultura  | -Cultura clericale acritica fondata sul principio di autorità; (cultura orale in volgare legata alla figura del giullare)-monopolio della Chiesa nell’istruzione  | -Laicizzazione della cultura-nuove esigenze educative  |
| Lingua  | latino |  volgare |
| Figura di intellettuale | -Monaco o chierico (clericus)-anonimato | Intellettuale laico cittadino (maestro di scuola, professore universitario, giurista, notaio, medico, speziale, mercante,…); -intellettuale non di professione, ma dilettante --identità |
| Libro | -Manoscritto o codice in pergamena in lingua latina -Luogo di produzione: scriptoria monastici-Sacralizzazione del libro (venerato come un tesoro, un oggetto sacro, circolazione limitata); -Forma: libro da banco (cm35 × 40, testo su due colonne con margini per annotazioni)-scrittura: minuscola carolina | -Manoscritto o codice in pergamena e carta in lingua latina e volgare (dal XIII) -Luogo di produzione: botteghe di editori librai che producono e vendono, con copisti laici salariati nei pressi delle università; -copisti dilettanti che scrivono per interesse personale -Desacralizzazione del libro( strumento di studio, di indagine culturale o strumento di lavoro e di divertimento) -Forma: libro da banco (sino al XIII), libro cortese di lettura (miniato e di pregio, diffuso nelle corti), libro registro Scrittura: gotica e poi scritture corsive (cancelleresca e mercantesca)  |
| Pubblico | Ristrettissimo, di nobili ed ecclesiastici | Nuovo e più vasto (si allarga a chi non conosce il latino ma aspira ad acquisire sapere e tecniche necessarie per svolgere professioni o attività politica) :* Nobili
* Ceto mercantile
* Ceto politico-amministrativo
* Donne delle classi sociali più alte
* Popolo minuto della città
* Masse rurali
 |
| Generi letterari | Letteratura religiosa edificante:* Agiografia
* *Exempla*
* Cronaca
* Storia
 | Generi letterari nuovi e letteratura di intrattenimento (a fianco di quella religiosa):* Letteratura religiosa (popolo minuto e masse rurali)

ceto mercantilee politico* Letteratura didattica (trattatistica

retorica, morale, scientifica)donne* Cronachistica (città e viaggi)
* Letteratura d’intrattenimento

(romanzi cortesi e novellistica)* Lirica d’amore (ristretto pubblico d’élite formato dal vecchio ceto nobiliare feudale, dagli strati più alti della borghesia e dalle donne colte nobili e borghesi: è il pubblico a cui, per esempio, si rivolge Dante nel *Convivio*)
* Poesia religiosa (Laudes creaturarum Francesco); Lauda di Jacopone da Todi.

Temi: amore, guerra, avventura |
| Valori | Valori religiosi:* Virtù cardinali (giustizia, prudenza, temperanza e fortezza)
* Virtù teologali (fede, speranza, carità)

Esempio: paladino →combatte per la fede (fortezza, fede, carità, dedizione, *servitium*) | * Valori feudali-cortesi:
* Diletto
* Ozio
* Gioia
* Liberalità (generosità)
* Cortesia (gentilezza, fedeltà, lealtà)
* Ospitalità
* Magnanimità (grandezza d’animo)
* Valori borghesi:
* Industria (operosità)
* Intraprendenza
* Discrezione
* Oculatezza
* Onestà
* Pazienza
* Ricerca dell’utile
 |
| Arte | Stile romanico | Stile gotico |
| Filosofia | Platonismo | Aristotelismo (Scolastica →S. Tommaso) |
| Visione del mondo  | Simbolismo (ma interpretazione allegorica della Bibbia e della classicità) | Allegorismo |